

## Parte la stagione dei saldi La Basilicata anticipa tutti



Anche quest'anno la Basilicata è la prima regione a far partire gli sconti invernali. **A PAGINA 15**

Da Confcommercio Potenza si sottolinea il vantaggio che i nostri esercenti "non vogliono sprecare"

# Parte la stagione dei saldi

*Anche quest'anno la Basilicata è la prima regione a far partire gli sconti invernali*

POTENZA - Neanche il tempo di scartare i regali sotto l'albero di Natale che i lucani già pensano ai saldi che cominceranno oggi. Anche quest'anno la Basilicata è la prima regione a far partire l'operazione saldi invernali che il 5 gennaio seguiranno in tutte le altre regioni d'Italia. Da Confcommercio Potenza si sottolinea il vantaggio che i nostri esercenti "non vogliono sprecare". "Già lo scorso anno - sostiene Antonio Sorrentino, della Giunta Confcommercio Potenza, con attività commerciali a Villa d'Agri - questo vantaggio ha dato buoni risultati almeno per la prima e seconda settimana di saldi. Gli esercenti soprattutto dei settori abbigliamento e calzature che sono quelli maggiormente inte-

ressati dai saldi si sono da tempo organizzati attraverso la diversificazione dei brand da vendere a prezzi decisamente competitivi nel tentativo di arginare il fenomeno della "fuga" dei consumatori lucani verso i centri commerciali del Salernitano e del Barese. Se dunque c'è la possibilità di acquistare le scarpe di tendenza con uno sconto pari a quello dei grandi centri vicino casa perché rivolgersi altrove?". I saldi 2019 per Confcommercio sono la prosecuzione della campagna social #Natalesottocasa "Acquista nel negozio di vicinato e mantieni viva la tua zona" che ha dato positivi riscontri. Incoronata Lucia, Terziario Donne Confcommercio, di Avigliano, tra le ideatrici della campagna traccia un bilancio. Una cin-

quantina di attività associate ci hanno messo la faccia e anche attività non associate hanno condiviso sulle proprie pagine la locandina. Adesioni alla campagna sono arrivate da tutta la provincia da Lauria a Palazzo San Gervasio. Attività dislocate soprattutto nei centri cittadini sempre più privati dei servizi necessari al sostegno alle attività economiche e sempre più svalorizzati da politiche poche attente. Sicuramente - sottolinea Incoronata - i dati sono significativi rilevati an-



che nella nostra provincia: quasi 15.000 persone raggiunte; oltre 4.000 interazioni attive con i post attestano una grande voglia di ritrovare punti di riferimento certi e affidabili per la categoria. Le imprese le pmi lucane - aggiunge la responsabile di Terziario Donne - avvertono grande disorientamento in questo particolare momento storico di mutamento per l'imprenditoria ed in particolare nel commercio. I tradizionali punti di riferimento non sono più in grado di rispondere in termini di affidabilità ai bisogni della piccola impresa diffusa sul territorio. Che questo sia da stimolo anche alle organizzazioni sindacali e di categoria affinché avviino una seria riflessione sul proprio ruolo in un territorio fragile quale quello lucano. Con la campagna di sensibilizzazione #Natalesottocasa abbiamo voluto restituire un pezzetto di appartenenza alle nostre imprese. E adesso puntiamo sui saldi.

Antonio Sorrentino traccia l'identikit del consumatore atteso nei negozi: "anche per questi saldi, come è accaduto per Natale, sono le donne le 'regine' dello shopping scontato". "Le donne comprano più degli uomini, dagli alimentari ai vestiti e calzature, dai libri ai prodotti di bellezza; invece gli uomini le superano nelle spese per vino, cellulari e dvd. La fascia di età di chi acqui-

sta tecnologia va dai 18 ai 24 anni, i giocattoli per bambini vengono regalati da giovani sui 30 anni e dalle persone anziane. Per il pagamento, come è accaduto per queste festività, il 54 per cento degli intervistati del campione Confcommercio per i saldi userà le carte di credito o il bancomat, il 45,9 per cento invece pagherà in contanti. La maggioranza non chiede prestiti, solo 1,5 per cento lo farà. A prescindere dalla somma che si intende spendere sale la percentuale dei consumatori che ha risparmiato in vista dei saldi (48,8% rispetto al 48,4% nel 2016). Il 5,8% degli stessi ha risparmiato molto (+0,3 punti percentuali rispetto al 2016). C'è chi, nei due periodi promozionali (saldi estivi e saldi invernali) si gioca il bilancio di un anno mentre da giorni le vendite di abbigliamento, calzature, accessori si sono notevolmente rallentate nei centri maggiori proprio in attesa dei saldi". L'inverno 2017 i saldi hanno permesso nella stragrande maggioranza dei casi di pareggiare il bilancio. Si spera di fare un passo avanti puntando sulla migliore organizzazione e qualificazione dei nostri punti vendita che, come nel caso di Villa d'Agri, sono diventati i preferiti da acquirenti provenienti un po' da tutta la regione e persino dal Salernitano, invertendo la tendenza della "fuga".



Il sindaco di Marsicovetere e a destra Incoronata Lucia

